

La piccola di Cranchi è un modello sempre attuale: prestazioni e stile in meno di 8 metri

The smallest unit in the Cranchi range is an evergreen model: performance and style in less than 8 meters



---

BOATS [ CRANCHI E26 ]

# ARMONIA TUTTA ITALIANA DI FORMA E POTENZA

*All-Italian harmony of form and power*

by Gregorio Ferrari



**T**rovare un Centro in Italia dove un armatore possa andare e scegliere la barca da provare è qualcosa di più unico che raro. Eppure è esattamente quello che accade al Cranchi Marine Test Center "Italo Monzino" di San Giorgio di Nogaro, che nel 2020 ha preso il ruolo di esposizione permanente della flotta del cantiere a disposizione dei clienti per vedere e provare le barche Cranchi. È qui che sono andato a testare il Cranchi E26 Classic, il presidio del cantiere nel segmento delle piccole. Su una lunghezza fuoritutto di 7.85 metri, il cantiere è riuscito a sviluppare un vero concentrato di prestazioni ed eleganza. Al progetto del Centro Studi e Ricerche di Cranchi si è aggiunto il contributo di Aldo Cranchi, che si è occupato della carena, e di Christian Grande, direttore artistico dell'imbarcazione. Da questo insieme di competenze è nato un vero motoscafo sportivo all'italiana, che punta su una linea esterna classica, come suggerisce il nome del modello, e sulle prestazioni sportive.

Il primo impatto visivo, mentre la guardo scendere in acqua con il travel lift, è quello di una barca essenziale dalle linee pulite, a partire dalla carena. Non appena questo Cranchi E26 ha toccato l'acqua, osservando la coperta dall'alto noto subito la grande cura nella ricerca di equilibrio: l'uso del teak sulla piattaforma di poppa, in pozzetto e sul ponte di prua crea un'armonia che attraversa tutta l'imbarcazione. La scelta di non prevedere una motorizzazione fuoribordo, disponibile invece sulla barca gemella, Cranchi E26 Rider, conferma la volontà di realizzare un motoscafo che incarni tutti gli stilemi del classico, a partire dal profilo dell'imbarcazione. Muovendoci verso prua, troviamo un grande prendisole a tutto baglio, che copre il motore, e che nella parte centrale ospita una cucina rimovibile che svela un passaggio in teak, che divide in due il prendisole. Oltre a dare l'accesso al vano motore, sollevando il prendisole è possibile anche aprire il tendalino, che in navigazione scompare completamente. A centro barca la dinette centrale è stata pensata con un divano a L

che permette di avere buono spazio di movimento in questa zona dell'imbarcazione, nonostante i soli 7.85 metri della barca. Dalla parte senza penisola del divano si può alzare un tavolo che, quando non è in uso, si abbatte, appoggiandosi alla murata dell'imbarcazione. Su entrambe le murate interne, in basso, è stato ricavato uno spazio per lo stivaggio che segue tutta la lunghezza del pozzetto, sia a dritta, sia a sinistra. Il parabrezza avvolge la parte centrale dell'imbarcazione creando una zona protetta, in particolare per ciò che riguarda la console di guida. È poi dotato di un'apertura centrale che permette di accedere al ponte di prua, tramite una scala i cui gradini sono in teak, a richiamare ancora una volta eleganza e stile sportivo, così come la plancia di comando: qui il meglio della strumentazione elettronica a disposizione si mescola con gli indicatori analogici, creando una plancia di comando all'avanguardia e classica allo stesso tempo. Pur non nascendo come cruiser, sotto il ponte di prua ha spazio una piccola cabina di prua con un vano toilette, dove è possibile trascorrere del tempo durante la giornata oppure per una notte.

#### IN NAVIGAZIONE

Dopo aver visto com'è fatta, diamo la parola ai motori e alla carena. Se siete alla ricerca di una barca veramente sportiva e sicura, questo Cranchi E26 Classic può essere la soluzione giusta per voi. Durante la prova ho trovato condizioni ideali con vento praticamente assente e acqua piatta. Con questo mare ho potuto spingere la barca, motorizzata con un Volvo Penta V8 da 350 cavalli, fino a 38 nodi. La sensazione di controllo e di stabilità, anche in virata, è tale per cui si può consigliare questa barca anche a chi non ha una grande esperienza. Dopo l'ingresso in planata, che avviene quando si superano i 3000 giri (circa 12 nodi), il Cranchi E26 scivola sull'acqua in modo fluido e preciso, senza sbavature neppure nelle virate strette. Il daycruiser sportivo deve anche avere un'autonomia adeguata quando si procede a velocità di crociera. Durante la prova ho potuto



*La carena disegnata da Aldo Cranchi per l'E26 Classic è pulita e semplice. La forma, a partire dalla prua, permette alla barca di rimanere asciutta in navigazione. Con queste linee la barca entra con facilità in planata e naviga in modo morbido sull'acqua.*

*The hull designed by Aldo Cranchi for the E26 Classic is clean-cut and simple. The shape, starting from the bow, allows the boat to stay dry while sailing. With these lines, the boat easily gets up on plane and sails smoothly on the water.*

*Comodo, veloce ed elegante. Il Cranchi E26 Classic è una spider del mare. Al timone è sicura e facile da governare, nonostante la motorizzazione sia pensata per togliere qualche sfizio agli amanti dell'adrenalina.*

*Comfortable, fast and elegant. The Cranchi E26 Classic is a spider of the sea. At the helm, the boat is safe and easy to steer despite the adrenaline-oriented propulsion.*



constatare che tra i 4000 e i 5000 giri, mentre la barca naviga tra i 23 ed i 26 nodi circa, è possibile trovare la velocità di crociera ideale. Nelle condizioni di acqua piatta in cui ho provato questo Cranchi, con tre persone a bordo, carena pulita e serbatoio carburante pieno per tre quarti, ho registrato a circa 25 nodi, con il motore a 4500 giri, un consumo medio orario di poco superiore ai 40 litri per ora. Con un serbatoio che può portare fino a 270 litri di carburante, siamo intorno alle 170 miglia di autonomia.

Dati e, soprattutto, sensazioni alla mano, il Cranchi E26 è una classica sportiva con cui divertirvi in navigazione e godervi tutto il meglio che il mare Mediterraneo può offrire.

**FINDING A CENTRE IN ITALY WHERE AN OWNER CAN GO** and choose a boat to try is something more unique than rare. Yet, that's exactly what happens at the Cranchi Marine Test Center "Italo Monzino" in San Giorgio di Nogaro, which, in 2020, took on the role of a permanent exhibition of the shipyard's fleet available for customers for Cranchi boat visits and sea trials. There, I tried the Cranchi E26 Classic, the shipyard's flagship in the small segment. On an overall length of 7.85 metres, the shipyard has managed to develop a real concentration of performance and elegance.

The boat was issued from a collaboration between the Cranchi Research and Development Centre and designers Aldo Cranchi, who worked on the hull, and Christian Grande, the boat's artistic director. This combination of skills has resulted in a true Italian-style sports powerboat that focuses on a classic exterior line, as the model's name suggests, and on sporty performance.

*Il tocco classico su questo Cranchi E26 vede insieme il teak e le cuscinerie che rifiniscono i dettagli della barca. Il risultato del lavoro di Christian Grande, direttore artistico, è un motoscafo armonico, dove eleganza e sportività vanno di pari passo.*

*The classic touch on this Cranchi E26 is visible in both the teak-finished details and the elegant cushions. The result of the work of Christian Grande, artistic director, is a harmonious motorboat where elegance and sportiness go hand in hand.*



The first visual impact as I watch her dropped in the water by the travel lift is that of an essential boat with clean-cut lines. As soon as this Cranchi E26 hits the water, looking at the deck from above, I immediately notice the great care taken in the search for balance: the use of teak on the stern platform, in the cockpit and on the foredeck creates a harmony that runs through the whole boat.

The decision not to include an outboard engine, which is available on the Cranchi E26 Rider, confirms the desire to create a motorboat that embodies all the classic stylistic features, starting with the profile. Moving towards the bow, we find a large full-beam sundeck, which covers the engine and, in the central part, has a removable cushion that reveals a teak passage that divides the sundeck in two. In addition to providing access to the engine compartment, raising the sundeck also makes it possible to open the awning, which disappears completely when sailing.

In the middle of the boat, the central dinette has been designed with an L-shaped sofa, which provides good room for movement in this area of the boat, despite its 7.85 metres. A table can be raised on the peninsula-free side of the sofa. When not in use, the table folds down, resting against the boat's side.

On both inner sides, at the bottom, there is a storage space that follows the entire length of the cockpit, both on the starboard and the port side. The windscreen wraps around the central part of the boat, creating a protected area, especially in the steering console. It also has a central opening giving access to the foredeck by means of a staircase with teak steps, which once again evokes elegance and sporting style, as does the helm station: here the best of the electronic instrumentation available is mixed with analogue gauges, crea-



ting a helm station that is cutting-edge and classic at the same time. Although not conceived as a cruiser, the lower deck houses a small cabin with a toilet compartment.

#### UNDER WAY

If you are looking for a really sporty and safe boat, this Cranchi E26 Classic might be the right option for you. During the test, I found ideal conditions with virtually no wind and flat water. In this sea I could make the boat, powered by a Volvo Penta V8 350 hp, run up to 38 knots. The feeling of control and stability, even when turning, is such that we can recommend this boat even to poorly experienced boaters. The boat gets up on plane at 3,000 rpm (about 12 knots), gliding on the water smoothly and precisely, keeping stability even in tight turns.

The ideal cruising speed can be found between 4,000 and 5,000 rpm, when the boat sails between 23 and 26 knots. With calm sea, three passengers on board, clean hull and three-quarters full fuel tank, I recorded an average consumption of just over 40 litres per hour at around 25 knots and 4,500 rpm. Thanks to a fuel capacity of 270 litres, the range is around 170 miles.

In conclusion, the Cranchi E26 is a classic sports boat, perfect for exciting Mediterranean cruising experiences.

*Nella versione Classic del Cranchi E26 il ponte di prua si richiama alle barche in legno con l'uso del teak. Il parabrezza avvolge il pozzetto, che può essere anche protetto da un tendalino alzabile che in navigazione scompare sotto il prendisole di poppa.*

*In the Classic version of the Cranchi E26, the bow deck recalls wooden boats with the use of teak. The windscreen wraps around the cockpit, which can also be protected by an awning that can be raised and which, when sailing, disappears under the stern sundeck.*



DATA	
DIMENSIONI DIMENSIONS	
Lunghezza f.t. LOA	7.85 m - 25' 9"
Larghezza Beam	2.49 m - 8' 2"
Pescaggio Draught	1 m - 3' 3,4"
Disloc. Displacement	2.600 kg - 5732 lb
IMPIANTI EQUIPMENT	
Serb. acqua Water tank	270 l - 71 Usg
Serb. combustibile Fuel tank	70 l - 19 Usg
SALA MACCHINE ENGINE ROOM	
Motore Engine (*)	Volvo Penta V8-350-CE/G (5.3) DP-S catalyzed
Potenza Power	350 HP / 258 kW
(*) Altre motorizzazioni Engine options	Volvo Penta V6 280 HP Volvo Penta D4 270 HP
PRESTAZIONI PERFORMANCE	
Vel. max (nodi) Max speed (kt)	37/38
Vel. croc. (nodi) Cruis. speed (kt)	25/26
COSTRUZIONE CONSTRUCTION	
Progetto Plans	Centro Studi Ricerche Cranchi
Design Art Direction	Christian Grande
Cantiere Shipyard	Cantiere Nautico Cranchi
CONTACT: <a href="http://www.cranchi.com">www.cranchi.com</a>	

SPEED in knots	RPM	FUEL Litres / hour
4,0	1000	5,5
7,5	2000	12
13,5	3000	29
23,5	4000	36
25,0	4500	40
26,5	5000	45
31,5	5500	68
37/38	5900	100